

FRANCIA**La scomparsa di Jean-Louis Debré**

07/03/2025

Il 4 marzo 2025 si è spento all'età di 80 anni Jean-Louis Debré, Presidente del *Conseil constitutionnel* fra il 2007 e il 2016.

Debré nacque a Tolosa il 30 settembre 1944. Era figlio di Michel Debré (1912-1996), che fu uno dei principali artefici della Costituzione del 4 ottobre 1958 e, poco dopo, fu il primo Primo ministro della Quinta Repubblica. Anche il suo fratello gemello, Bernard Debré (1944-2020), fu parlamentare e ministro. Dopo aver concluso una *capacité en droit*, Debré conseguì un dottorato in diritto pubblico presentando una tesi intitolata *Les idées constitutionnelles du général de Gaulle*.

Nel 1967 Debré incontrò per la prima volta Jacques Chirac, a cui rimase legato per tutta la sua carriera successiva. Dopo alcuni incarichi universitari e nei gabinetti ministeriali, nel 1974 entrò in magistratura e nel 1979 divenne giudice istruttore presso il *Tribunal de grande instance* di Parigi.

Dopo alcune candidature infruttuose, nel 1986 Debré fu eletto per la prima volta deputato all'Assemblea nazionale, di cui avrebbe fatto parte fino alla sua nomina al *Conseil constitutionnel*, nel 2007. Eletto nel Dipartimento dell'Eure, nel 2001 divenne sindaco del Comune capoluogo, Évreux. Nel 1995 il nuovo Presidente della Repubblica, Jacques Chirac, nominò Debré, già suo portavoce durante la campagna elettorale, Ministro degli Interni nei governi Juppé. Dopo la vittoria della coalizione di sinistra nelle elezioni legislative anticipate del 1997, Debré divenne il capogruppo del principale gruppo di opposizione, il *Rassemblement pour la République*. In seguito alla rielezione di Chirac e all'ampia vittoria della destra repubblicana nelle elezioni legislative che si svolsero nelle settimane successive, il 25 giugno 2002 Jean-Louis Debré fu eletto Presidente dell'Assemblea nazionale. L'operato di Debré alla testa dell'Assemblea nazionale fu generalmente valutato in termini positivi: fin dal suo discorso di insediamento, infatti, aveva annunciato l'intenzione di rafforzare la funzione parlamentare di controllo e le prerogative delle minoranze in un contesto ormai segnato dall'«instaurazione del *quinquennat*», dal «ripristino della coerenza all'interno dell'Esecutivo» e dal «ritorno del *fait majoritaire*»¹.

Sul finire del suo secondo mandato – e mentre si profilava l'affermazione di Nicolas Sarkozy nelle imminenti elezioni presidenziali – Chirac nominò Debré alla presidenza del *Conseil constitutionnel*, che occupò dal 5 marzo 2007 al 5 marzo 2016. Quel mandato fu segnato, in particolare, dal varo della *question prioritaire de constitutionnalité*, prevista dalla [legge di revisione costituzionale del 23 luglio 2008](#) e poi concretamente [avviata nel 2010](#): «Per misurare questo cambiamento [...] in cinque anni

¹ C. BEAUGENDRE, *La défense par l'Assemblée nationale de ses prérogatives de délibération, à propos de l'ajournement d'un projet de loi et d'une modification du règlement*, in *Revue française de droit constitutionnel*, n. 1/2005, p. 189.

abbiamo reso più decisioni di quante il *Conseil* ne avesse rese in cinquanta»². Su impulso di Debré e del segretario generale dell'epoca, Marc Guillaume, fu perciò adottato un apposito *regolamento procedurale* e fu allestita una sala per lo svolgimento delle prime udienze pubbliche del *Conseil*. Per favorire la conoscenza delle decisioni e, più in generale, dell'attività del *Conseil*, Debré diede impulso alla traduzione delle decisioni in inglese e avviò la pratica delle visite «in una città di provincia, per presentare il *Conseil constitutionnel* e la sua giurisprudenza agli studenti delle facoltà giuridiche e degli *instituts d'études politiques* e agli avvocati...»³.

Questa segnalazione si basa su articoli apparsi sui siti dei quotidiani *Le Figaro* e *Le Monde*.

Giacomo Delledonne

² M. ROY, *Entretien avec Monsieur le Président Jean-Louis Debré*, in *Les Cahiers Portalis*, n. 1/2016, p. 60.

³ M. ROY, *Entretien avec Monsieur le Président Jean-Louis Debré*, cit., p. 59.